

Sussidio per la liturgia * 25 maggio 2025

6^A DOMENICA DI PASQUA



*Dalla Pasqua rinasce la vita: non una vita qualsiasi, ma quella che, grazie al battesimo, ci trasferisce nel cuore stesso della Trinità, conferendoci la grazia e la dignità di figli di Dio. Via e condizione per entrare e rimanere in questa comunione di amore è il comandamento nuovo di Gesù: che ci amiamo gli uni gli altri come/perché egli ha amato noi. Ora su chi possiamo contare per dimorare e perseverare nella vita santa? Gesù ci assicura tre doni: **il dono dello Spirito Santo** (presenza viva e memoria operativa di quanto egli ha detto e fatto); **il dono della partecipazione alla vita trinitaria** («Se uno mi ama, il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso*

*di lui»); **la rappacificazione con Dio e tra di noi** («Vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi»). Il tempo della Chiesa è dunque il tempo dello Spirito Santo, che ci ricorda tutto di Gesù e ci guida a vivere, motivati e lieti, nel corpo di Cristo che è la Chiesa, profezia della città futura che «non ha bisogno – come dice l'Apocalisse – della luce del sole, né della luce della luna» perché «la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello». Seguire Gesù è un'avventura esaltante: è fare esperienza di Dio che abita in noi e conferisce pienezza ad ogni frammento di vita. È quanto viene rilanciato ogni Domenica, quando ci riuniamo per il «banchetto di nozze dell'Agnello». Non c'è nulla di più sacro, di più bello e di più necessario della mensa eucaristica, dove diventiamo partecipi della comunione col Padre per mezzo del Figlio nello Spirito Santo: è qui che la presenza di Gesù diventa fruibile nei segni del pane e del vino. Poiché c'è sempre il rischio di perdere di vista – fino a ritenerla irrilevante – la presenza di Dio nella vita concreta di ogni giorno, chiediamo allo Spirito Santo che c'insegni e ci ricordi ogni giorno la bellezza del dimorare in Gesù per portare molto frutto.*

RTI DI INTRODUZIONE

* Saluto del Celebrante e atto penitenziale

C. Fratelli e sorelle, lo Spirito Santo tiene viva in noi la memoria di Gesù: ci ricorda tutto di lui e c'insegna a vivere secondo il Vangelo. Poiché grande è il rischio di smarrire la memoria di quanto Gesù ha detto e fatto, chiediamo perdono per quel vivere appiattito sulle cose che ci fa perdere di vista la presenza di Dio accanto a noi. *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, dubbi e sospetti c'inducono a diffidare persino di te: Kyrie, eleison! **R/. Kyrie, eleison!**

- Cristo Gesù, mode e tendenze ci tentano a fare a meno di te: Christe, eleison! **R/. Christe, eleison!**

- Signore Gesù, paure e pregiudizi ci rendono sordi al Padre e ai fratelli: Kyrie, eleison! **R/. Kyrie, eleison!**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni e nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

* Gloria a Dio

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

*** Colletta**

Preghiamo. O Dio, che hai promesso di stabilire la tua dimora in coloro che ascoltano la tua parola e la mettono in pratica, manda il tuo santo Spirito, perché ravvivi in noi la memoria di tutto quello che Cristo ha fatto e insegnato. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *R/.* Amen.

 LITURGIA DELLA PAROLA

*** Prima lettura**

(È parso bene, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo...)

Circoncidere o no i pagani che chiedono il Battesimo? Guidati dallo Spirito, gli apostoli scrivono una pagina fondamentale sullo statuto del cristiano: per esser salvi basta la fede in Gesù!

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

(At 15, 1-2, 22-29)

In quei giorni, alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli: «Se non vi fate circoncidere secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati». Poiché Paolo e Bàrnaba dissentivano e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Bàrnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione.

Agli apostoli e agli anziani, con tutta la Chiesa, parve bene allora di scegliere alcuni di loro e di inviarli ad Antiòchia insieme a Paolo e Bàrnaba: Giuda, chiamato Barsabba, e Sila, uomini di grande autorità tra i fratelli. E inviarono tramite loro questo scritto: «Gli apostoli e gli anziani, vostri fratelli, ai fratelli di Antiòchia, di Siria e di Cilicia, che provengono dai pagani, salute! Abbiamo saputo che alcu-

ni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi. Ci è parso bene perciò, tutti d'accordo, di scegliere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Bàrnaba e Paolo, uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del nostro Signore Gesù Cristo. Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi, a voce, queste stesse cose. È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: astenersi dalle carni offerte agli idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime. Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!».

Parola di Dio. *R/.* Rendiamo grazie a Dio.

*** Salmo responsoriale (dal Ps 66) – R/. Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.**

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, * su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, * la tua salvezza fra tutte le genti. *R/.*

Gioiscano le nazioni e si rallegriano, * perché tu giudichi i popoli con rettitudine, governi le nazioni sulla terra. *R/.*

Ti lodino i popoli, o Dio, * ti lodino i popoli tutti.

Ci benedica Dio e lo temano * tutti i confini della terra. *R/.*

*** Seconda lettura**

(Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi)

Molti han disegnato la città ideale. Quella che propone l'apostolo Giovanni non nasce da ideologie, ma discende dal cielo: è la città di Dio, la città dove Dio è tutto in tutti.

DAL LIBRO DELL'APOCALISSE DI SAN GIOVANNI APOSTOLO

(Ap 21, 10-14, 22-23)

L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino.

È cinta da grandi e alte mura con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele. A oriente

tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e a occidente tre porte. Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello.

In essa non vidi alcun tempio: il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio. La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello. Parola di Dio.

*** Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, *
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. **Alleluia.**

*** Vangelo**

(Lo Spirito Santo vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto)

Gesù promette il dono dello Spirito. È per lo Spirito che noi oggi facciamo esperienza di Gesù risorto e vivo in mezzo a noi; è per lo Spirito che oggi invochiamo Dio col nome di Padre.

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

(Gv 14, 23-29)

In quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto

ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: “Vado e tornerò da voi”. Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l’ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».

Parola del Signore. **R/.** Lode a te, o Cristo.

*** Omelia**

*** Professione della fede (Simbolo apostolico)**

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo,

siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

*** Preghiera dei fedeli**

C. Fratelli e sorelle, secondo la promessa di Gesù, Dio Padre ha effuso su di noi lo Spirito che vivifica e santifica, che ci guida a costruire un mondo fraterno e solidale. Uniti a Maria, in questo scorcio finale del mese di maggio, invochiamo sulla Chiesa e sul mondo la luce e l’energia dello Spirito Santo.

Preghiamo insieme e diciamo: Donaci il tuo Spirito, Signore.

- Per la Chiesa, tempio vivo del Signore: perché, istruita dallo Spirito Santo, custodisca integra la fede e legga con sapienza quanto succede nel mondo per immettervi le energie vitali del Vangelo, preghiamo.
- Per papa Leone che oggi, in San Giovanni in Laterano, s’insedia sulla cattedra del Vescovo di Roma: perché, docile all’azione dello Spirito Santo, confermi i fratelli nella fede, preghiamo.
- Per la nostra società: perché rifletta sugli esiti della dimenticanza di Dio, perché riconsideri la bontà e la sapienza del Vangelo e perché non abbia paura di lasciarsi guidare dallo Spirito di Gesù, preghiamo.
- Per il mondo che non conosce pace: perché gli uomini abbiano la santa umiltà di riconoscere che non è della legge del più forte che han bisogno, ma di chi cerca il bene comune con cuore sincero, preghiamo.
- Per i bambini che questa domenica vengono presentati alla Comunità e il 15 giugno riceveranno la Prima Comunione: perché sappiano accogliere Gesù nella loro vita per costruire una comunione profonda con il suo corpo presente nel sacramento e con il suo corpo presente nella Comunità, preghiamo.
- Per noi qui riuniti: perché lo Spirito Santo ci educi a unire le gioie e le sofferenze a quelle di Gesù per diventare, come le gocce d’acqua unite al vino, un’offerta gradita a Dio, preghiamo.

C. Riempici, o Padre, del tuo Spirito, perché, uniti a Gesù, cresciamo in santità di vita e facciamo sperimentare la tua benevola misericordia alle persone che incontriamo. Per Cristo... **R/.** Amen.

RITI DI OFFERTORIO E DI COMUNIONE

* Orazione sopra le offerte

Salgano a te, o Signore, le nostre preghiere insieme all'offerta di questo sacrificio, perché, purificati dal tuo amore, possiamo accostarci al sacramento della tua grande misericordia. Per Cristo... *R/. Amen.*

Antifona alla comunione: *«Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Alleluia».* Gesù, dove sarebbe finita la Chiesa senza lo Spirito Santo? Vi cominciavano ad entrare, tra lo stupore dei giudei, molti pagani ed essa, piena di gioia e di Spirito Santo, cominciava a prendere coscienza della sua identità: essere luogo d'incontro, città dalle porte aperte in ogni direzione. Ed ecco invece esplodere, proprio al suo interno, una mina improvvisa: alcuni giudeo-cristiani, considerando irrinunciabili i segni della loro identità (circoncisione, norme di purità...), pretendono che vengano circoncisi i pagani divenuti cristiani, pena la loro non partecipazione alla Cena del Signore! Tu, Gesù, non avevi dato disposizioni al riguardo; avevi però promesso lo Spirito Santo. E fu lo Spirito a illuminare gli apostoli sul da farsi. Cuore della fede è Dio Padre che ci salva, con potenza di Spirito Santo, nella tua morte e risurrezione. Il resto è niente. Anche oggi, Gesù, questione centrale della Chiesa è la fedeltà al disegno di Dio che la vuole non città arroccata nelle sue certezze, ma città dalle porte aperte in ogni direzione. Gesù, rendici docili alla voce dello Spirito perché, quando arriva la tentazione di alzare muri a difesa della fede, ci ricordiamo che siamo figli di un solo Padre, cittadini dell'unica famiglia umana.

* Orazione dopo la comunione:

Preghiamo. Dio onnipotente, che nella risurrezione di Cristo ci fai nuove creature per la vita eterna, accresci in noi i frutti del sacramento pasquale e infondi nei nostri cuori la forza di questo nutrimento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

Liturgia delle Ore: 6ª Domenica di Pasqua – Salmi della 2ª settimana

ORARIO DELLE FUNZIONI RELIGIOSE

SS. Messe Festivi ore 7.30; 10.00; 19.00; ▪ **Feriali** ore 7.30; 19.00;

Altre Celebrazioni: Ogni giorno Lodi ore 7.10; **Rosario e Vespri** ore 18.15;

Buongiorno a Gesù e Maria: Dal lunedì al venerdì ore 8.00

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

25 maggio, 6ª DOMENICA DI PASQUA

- Ore 10.00 Presentazione Bambini che Riceveranno la 1ª Comunione;
- Ore 18.00 L'Esistenza come cammino. Il viaggio del pellegrino nei salmi delle ascensioni (Parrocchia S. Eusebio- Via Quintino Sella).

26 maggio, lunedì – memoria di san Filippo Neri, presbitero

- Benedizione Famiglie Zona 8 (vie Calatafimi, Bezzeca, Firenze, Nuoro *[fino via Milano]*)

27 maggio, martedì – sant'Agostino, vescovo di Canterbury

- Benedizione Famiglie Zona 9 (vie Crimea + vicoli, Palestro, Villafranca + vicoli, Varese, Sant'Olimpia, + vicoli, Cernaia)

28 maggio, mercoledì – santa Elicónide, martire ▪

- Adorazione comunitaria ore 10.00/11.00 – 20.00/21.00
- Ore 17.00 Incontro “La scuola per la Comunità”. Aula Magna Facoltà Teologica (via Sanjust 13)

29 maggio, giovedì – san Paolo VI, papa

30 maggio, venerdì – san Gavino, martire

- Ore 11.00 Giornata Diocesana del Sovvenire (Aula Benedetto XVI in Curia)
- Ore 16.30 Partenza per il pellegrinaggio a UTA. **Non c'è la Messa delle 19.00 in parrocchia.**

31 maggio, sabato – festa della Visitazione della Beata Vergine Maria

- Ore 09.30 Assemblea Regionale dei Consacrati e Consacrate (Santuario di Bonaria)